

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1873

**Attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 37/2023. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia ed i Consorzi di bonifica della Capitanata, del Gargano e centro-sud Puglia.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di concerto con la Sezione coordinamento dei servizi territoriali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia, con delega alla agricoltura ed alla Autorità idraulica;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** della necessità di implementare le attività di custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche, in termini di, tra gli altri: sorveglianza, vigilanza ed ispezione dei corsi d'acqua, programmare ed attuare gli interventi manutentivi necessari a garantire la migliore officiosità idraulica e manutenzione delle opere idrauliche, secondo i dettagli di cui in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante attribuendo il contributo di  
euro 4'000'000 al Consorzio di Bonifica centro-sud Puglia  
euro 2'500'000 al Consorzio di Bonifica della Capitanata;  
euro 2'500'000 al consorzio di Bonifica del Gargano.
2. **DI APPROVARE** lo "Schema di convenzione ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche" da concludere tra Regione Puglia e i Consorzi di Bonifica per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche", in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante.

3. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di definire, tenuto conto della proposta dei Consorzi e sulla scorta del contributo assegnato: i corsi d'acqua interessati, le specifiche attività e la durata della Convenzione.
4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di provvedere alla sottoscrizione, con i singoli Consorzi, delle Convenzioni ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 di cui al precedente punto 3, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, nonché di assolvere agli eventuali ulteriori adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento.
5. **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 37/2023. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia ed i Consorzi di bonifica della Capitanata, del Gargano e Centro-sud Puglia.**

**VISTI**

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico", in base al quale sono dettate le disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo Unico", in base al quale sono dettate le disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
- il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 approva il "Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi 22 marzo 1900 e 7 luglio 1902, nn. 195 e 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 sancisce "Nuove norme per la bonifica integrale";
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 reca "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 con la quale sono dettate le nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 "*Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026*" che hanno sostituito, rispettivamente, il co. 2 dell'art. 6 della L.R. n. 4/2012 e l'art. 8 della L.R. n. 37/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03.07.2023, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**PREMESSO che:**

- ai sensi dell'art. 86 "Gestione del demanio idrico" del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", la Regione e gli Enti Locali competenti per territorio provvedono alla gestione dei beni del demanio idrico;

- ai sensi dell’art. 89 “Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali” del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59” sono elencate tutte le funzioni che non sono espressamente indicate nell’art. 88 “Compiti di rilievo nazionale” e che sono conferite alle Regioni e agli Enti Locali;
- le funzioni ed i compiti di “gestione” del demanio idrico, di cui all’art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, tenuto anche conto dell’art. 4, comma 5 della Legge n. 59/1997, sono stati attribuiti – attraverso gli artt. 25 e 26 della L.R. n. 17/2000 – agli Enti locali secondo la disciplina ivi richiamata;
- la Parte Terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva comunitaria 2000/60/CE “Acque”, persegue la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall’inquinamento e la gestione delle risorse idriche;
- ai sensi dell’art. 65 della Parte Terza “Difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall’inquinamento e gestione delle risorse idriche” del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, sono resi noti il valore, le finalità e i contenuti del Piano di Bacino distrettuale”;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali la difesa del suolo, oltre che la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali.

**DATO ATTO che:**

- i Consorzi di bonifica sono Ente di diritto pubblico ai sensi della L.R. n. 4/2012 e dell’art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e svolgono funzioni e compiti di progettazione, costruzione, esercizio, sorveglianza e manutenzione di opere, impianti e infra-strutture finalizzati alla difesa del suolo, allo sviluppo equilibrato del territorio e alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;
- l’art. 1 della L.R. n. 4/2012 specifica che *“La regione Puglia, [...] promuove e attua la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. In tale ambito l’attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell’ambiente.”*;
- l’art. 2 della L.R. n. 4/2012 prevede che *“[...] Tutto il territorio regionale è classificato di bonifica. [...]”*;
- l’art. 4 della L.R. n. 4/2012 prevede che *“[...] sono considerati interventi pubblici di bonifica e di irrigazione, se realizzati nei comprensori di bonifica: [...] b) le opere di sistemazione e regolazione dei corsi d’acqua, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del r.d. 215/1933; c) le opere di difesa idrogeologica e di rinsaldamento e recupero delle zone franose;”*
- all’art. 5, co. 2, della L.R. n. 4/2012 è previsto che *“La Regione [possa] affidare ai consorzi di bonifica la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche diverse da quelle indicate al comma 1, finalizzate alla difesa del suolo di cui all’articolo 53 (Finalità) del d.lgs. 152/2006”*;
- l’art. 6 della L.R. n. 4/2012, così come modificato dall’art. 17 della LR n. 39/2024, prevede che *“Al fine di risolvere la frammentazione nella gestione dei corsi d’acqua, nei comprensori ove esistono corsi d’acqua naturali e artificiali, non gestiti attualmente dai Consorzi di bonifica, la Regione può affidarne la gestione, la manutenzione e la custodia ai consorzi stessi, tenuto conto della interconnessione con le altre opere di bonifica. A tal*

- fine è stipulata con il Consorzio apposita convenzione contenente l'elencazione specifica dei corsi d'acqua sopraindicati e il corrispettivo finanziamento.”;*
- all’art. 8 della L.R. n. 37/2023, così come modificato dall’art. 18 della LR n. 39/2024, è previsto che *“In attuazione dell’articolo 62 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norma in materia ambientale), al fine di sottoscrivere le convenzioni con i consorzi di bonifica di cui all’articolo 6, comma 2, della l.r. 4/2012 per la gestione, manutenzione e custodia dei singoli corsi d’acqua interconnessi con le opere di bonifica, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 16, programma 1, titolo 2 è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 5 milioni. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.”;*
  - Il territorio pugliese presenta alcune vulnerabilità dal punto di vista della difesa del suolo e della salvaguardia idraulica; in particolare, diversi ampie aree urbanizzate, centri produttivi agricoli e manifatturieri nonché diverse infrastrutture sono esposte a fenomeni di esondazione del reticolo idrografico che le attraversano;
  - in tale contesto, ove reticoli idrici e canali irrigui, di bonifica e/o drenaggio, confondo-no la propria natura e/o risultano strettamente interconnessi o interconnettibili, il Consorzio può collaborare alla gestione unitaria di tutte le opere, conservando il delicato equilibrio fra le diverse componenti del reticolo idrografico: naturale e/o artificiale che siano;
  - l’art. 6 della L.R. n. 4/2012 nonché l’art. 8 della L.R. n. 37/2023 entrambi modificati dalla LR n. 39/2024, prevedono esplicitamente la possibilità che la Regione affidi ai Consorzi di Bonifica, previa convenzione, i compiti di custodia manutenzione e gestione di corsi d’acqua ricadenti nei comprensori di bonifica dei medesimi Consorzi nonché interconnessi con le opere pubbliche di bonifica già gestite dai ridetti Consorzi;
  - la Regione Puglia è impegnata nel perseguire la migliore qualità nei processi di gestione, manutenzione, custodia e tutela dei corsi d’acqua e delle aree del demanio idrico di propria competenza. Perseguendo questo obiettivo la Regione Puglia è costantemente impegnata nell’armonizzare le necessità gestionali rispetto al contesto ambientale, naturalistico e paesaggistico regionale, garantendo il miglioramento continuo della sicurezza idraulica e del valore naturale ed ambientale dei contesti fluviali;
  - la Regione Puglia, in attuazione della L.R. n. 4/2012 promuove e attua la bonifica integrale, attraverso i Consorzi di cui al R.D. 8 maggio 1904, n. 368, al Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215, quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, sì da garantire – tra l’altro – la sicurezza idraulica e la manutenzione del territorio;
  - i Consorzi per la bonifica integrale, a mente dell’art. 9 della L.R. n. 4/2012 *“su concessione della Regione, esercitano nei comprensori di rispettiva competenza le seguenti funzioni: a) progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio, tutela e vigilanza delle opere pubbliche di bonifica di cui all’articolo 4 e degli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica”;*
  - sono opere pubbliche di bonifica (di cui all’art. 4, co. 1, L.R. n. 4/2012) *“a) la realizzazione, la sistemazione e l’adeguamento della rete scolante, le opere di raccolta, di approvvigionamento, utilizzazione e distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo; b) le opere di sistemazione e regolazione dei corsi d’acqua, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del r.d. 215/1933; c) le opere di difesa idrogeologica [...]”;*
  - l’art. 6 della L.R. n. 4/2012, così come modificato dall’art. 17 della L.R. n. 39/2024 prevede la possibilità di concludere, con i Consorzi di Bonifica specifiche convenzioni dedicate a finanziare le attività di custodia, gestione e manutenzione di corsi d’acqua attualmente non gestite dai ridetti Consorzi;

- l’obiettivo della convenzione è il trasferimento, in Convenzione, ai sensi della L.R. n. 4/2012 e dell’art. 8 della L.R. n. 37/2023, dell’onere di custodia, manutenzione e gestione dei corsi d’acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche, individuati in allegato A alla presente Convenzione per costituire parte integrante, dalla Regione Puglia al Consorzio;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 17/2000, il “*finanziamento delle opere di pronto intervento idraulico*”, nonché la “*promozione e l’attuazione della bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare*”, così come previsto dall’art. 1 della L.R. n. 4/2012;
- i Consorzi di Bonifica, come detto, assolvono alle funzioni ed ai compiti fissati dalla L.R. n. 4/2012 tra cui la realizzazione, la sistemazione e l’adeguamento della rete scolante (art. 4, co. 1 lett. a) nonché la “manutenzione e ripristino delle opere pubbliche di bonifica” (art. 4, co. 1 lett. k) e, tra gli altri, i ridetti Enti possono concludere convenzioni con la Regione Puglia per la custodia, la gestione e la manutenzione dei corsi d’acqua, così come descritto all’art. 8 della L.R. n. 37/2023;
- è possibile stipulare tra la Regione Puglia ed ognuno dei Consorzi di Bonifica della Capitanata, del Gargano e centro-sud Puglia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della L.R. n. 4/2012 nonché dell’art. 8 della L.R. n. 37/2023 una specifica convenzione- il cui schema è riportato in allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - finalizzato a disciplinare gli obiettivi, le responsabilità inerenti il trasferimento degli oneri di la custodia, manutenzione e gestione di corsi d’acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche;
- nell’ottica del trasferimento dei compiti e delle funzioni di ordinata custodia, manutenzione e gestione dei corsi d’acqua individuati dalla ridetta Convenzione, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come mero ristoro delle spese sostenute e senza interferire con i principi e gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici, la Regione Puglia intende sostenere economicamente tali attività, riconoscendo in favore dei Consorzi di Bonifica pugliesi un contributo entro il limite complessivo massimo pari a € 9'000'000, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica, nonché della disciplina contenuta nella ridetta Convenzione.

RICHIAMATA la delega ex art. 24 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, prot. 626013 del 17/12/2024 con la quale la dirigente della Sezione coordinamento dei servizi territoriali ha delegato, sino al 31/12/2024 ad assolvere gli atti di ordinaria amministrazione il dirigente del Servizio territoriale Foggia.

Sulla base di quanto rappresentato, si ritiene di proporre di:

- approvare lo schema di “*Schema di convenzione ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d’acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche*” da concludere tra Regione Puglia ed il Consorzio di Bonifica della Capitanata, del Gargano e centro-sud Puglia”, in allegato A al presente atto per costituire parte sostanziale;
- utilizzare per le finalità di cui all’art. 8 della L.R. n. 37/2023 le somme disponibili nel bilancio regionale autonomo, come indicato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
- dare mandato al dirigente della Sezione opere pubbliche e infrastrutture, di provvedere alla sottoscrizione con i Consorzi di Bonifica delle singole “*Convenzioni ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi*”

*d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche*", secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione nonché secondo lo schema approvato con il presente atto, apportando le eventuali modifiche - non sostanziali - che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione nonché di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività;

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

#### **Esiti Valutazione di impatto di genere:**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U1601115 "Spese per il finanziamento dei consorzi di bonifica per la gestione, manutenzione e custodia dei corsi d'acqua in convenzione (art. 8 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)"

CRA 10-8

Titolo 2

Missione 16

Programma 1

Codifica piano dei conti 2.3.1.2

del Bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2024 per l'importo di euro 5'000'000 e

del Bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2025 per l'importo di euro 4'000'000.

All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Tutto ciò premesso**, dell'art. 4, comma 4, lettera f) della Legge Regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **DI DARE ATTO** della necessità di implementare le attività di custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche, in termini di, tra gli altri: sorveglianza, vigilanza ed ispezione dei corsi d'acqua, programmare ed attuare gli interventi manutentivi necessari a garantire la migliore officiosità idraulica e

manutenzione delle opere idrauliche, secondo i dettagli di cui in allegato A al presente atto per costituire parte integrante attribuendo il contributo di  
 euro 4'000'000 al Consorzio di Bonifica centro-sud Puglia  
 euro 2'500'000 al Consorzio di Bonifica della Capitanata;  
 euro 2'500'000 al consorzio di Bonifica del Gargano.

2. **DI APPROVARE** lo “Schema di convenzione ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d’acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche” da concludere tra Regione Puglia e i Consorzi di Bonifica per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d’acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche”, in allegato A al presente atto per costituire parte integrante.
3. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di definire, tenuto conto della proposta dei Consorzi e sulla scorta del contributo assegnato: i corsi d’acqua interessati, le specifiche attività e la durata della Convenzione.
4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di provvedere alla sottoscrizione, con i singoli Consorzi, delle Convenzioni ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 di cui al precedente punto 3, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione, nonché di assolvere agli eventuali ulteriori adempimenti connessi all’attuazione del presente provvedimento.
5. **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il dirigente del Servizio Autorità idraulica  
(Antonio V. Scarano)

ANTONIO VALENTINO  
SCARANO  
20.12.2024 13:03:24  
GMT+02:00

*firma*

il dirigente della Sezione “Opere Pubbliche e Infrastrutture”  
(Giovanni Scannicchio)



*firma*

il dirigente del Servizio “Territoriale Foggia”  
(Pasquale Solazzo)



*firma*

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

Angelosante  
Albanese  
20.12.2024  
12:25:13  
UTC



*firma*

IL DIRETTORE di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale  
(Gianluca Nardone)



GIANLUCA  
NARDONE  
20.12.2024  
18:43:24  
UTC

*firma*

L'Assessore Donato Pentassuglia, con delega all'Agricoltura ed alla Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/12/2024 15:38  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**allegato A**

**(SCHEMA DI)  
CONVENZIONE  
ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012**

**per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere  
idrauliche**

**TRA**

**Regione Puglia**

**ed il**

**Consorzio di Bonifica .....**

**CUP: .....**

**Indice**

Art. 1 (Premessa) .....	6
Art. 2 (Oggetto, obiettivi e durata) .....	6
Art. 3 (Affidamento e consegna) .....	7
Art. 4 (Compiti e funzioni) .....	7
A. Monitoraggio, vigilanza e controllo dei corsi d'acqua .....	7
B. Interventi di manutenzione, pulizia, sistemazione, consolidamento, ripristino, riqualificazione e miglioramento dei corsi d'acqua e delle relative pertinenze, finalizzati a garantirne la corretta custodia, manutenzione e gestione: .....	8
Art. 5 (Programma delle attività) .....	9
Art. 6 (Impegni della Regione) .....	9
Art. 7 (Attività e impegni del Consorzio) .....	9
Art. 8 (Risorse economiche) .....	10
Art. 9 (Tempistica e modalità di erogazione delle risorse economiche) .....	10
Art. 10 (Inadempimenti e controversie) .....	11
Art. 11 (Registrazione) .....	11
Art. 12 (Trattamento dei dati personali) .....	11
Art. 13 (Rinuncia, modifiche) .....	11
Art. 14 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010) .....	12
Art. 15 (Oneri fiscali) .....	12
Art. 16 (Norme finali) .....	12

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito anche "**Regione**", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede \_\_\_\_\_,

e

il **Consorzio di Bonifica** ..... (C.F. ....), di seguito anche "**Consorzio**", con sede in Bari - Corso Trieste, 11, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso \_\_\_\_\_;

in seguito denominati singolarmente "Ente" e collettivamente "Enti",

#### PREMESSO CHE

- ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico" sono dettate le disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo Unico" sono dettate le disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
- il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 approva il "Regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi 22 marzo 1900 e 7 luglio 1902, nn. 195 e 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 sancisce "Nuove norme per la bonifica integrale";
- ai sensi dell'art. 86 "Gestione del demanio idrico" del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", la Regione e gli Enti Locali competenti per territorio provvedono alla gestione dei beni del demanio idrico;
- ai sensi dell'art. 89 "Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali" del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" sono elencate tutte le funzioni che non sono espressamente indicate nell'art. 88 "Compiti di rilievo nazionale" e che sono conferite alle Regioni e agli Enti Locali;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 reca "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- la Parte Terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva comunitaria 2000/60/CE "Acque", persegue la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche;
- ai sensi dell'art. 65 della Parte Terza "Difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", sono resi noti il valore, le finalità e i contenuti del Piano di Bacino distrettuale";
- ai sensi del comma 5 dell'art. 72 "Finanziamento" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro trenta giorni dall'approvazione del programma triennale nazionale, su proposta della Conferenza Stato - Regioni, individua con proprio decreto le opere di competenza regionale, che rivestono grande rilevanza tecnico - idraulica per la modifica del reticolo idrografico principale e del demanio idrico, i cui progetti devono essere sottoposti al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, da esprimere entro novanta giorni dalla richiesta;
- ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il

sistema informativo nazionale, le Regioni possono promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, specifici accordi con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, le Province, le Autorità d'ambito, i Consorzi di bonifica e di irrigazione e gli altri enti pubblici interessati;

- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvione" concretizza il recepimento della c.d. "Direttiva alluvioni" in Italia;
- ai sensi degli artt. 24, 25 e 26 del Titolo VII "Risorse idriche e Difesa del suolo" della Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", sono elencati i compiti e le funzioni, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- ai sensi dell'art. 22 "Norme di interpretazione autentica delle Leggi Regionali 13/2001 e 17/2000" della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)", l'attribuzione delle funzioni tecnico - amministrative è limitata alle funzioni e ai compiti esercitati dalle Regioni, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 17/2000;
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con atto Rep. n. 187/CSR del 18 settembre 2008 ha sancito intesa sulla Proposta per l'attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge n. 248/2007, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008 n. 31 "Criteri per il riordino dei consorzi di bonifica, nei termini di cui in premessa";
- ai sensi della Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 sono dettate le nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;
- ai sensi del Regolamento Regionale 1 agosto 2013, n. 17 che abroga il Regolamento Regionale 8 giugno 2012, n. 12 è regolamentato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- con il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 giugno 2008, n. 131 è approvato il "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto;

#### CONSIDERATO CHE

- che i Consorzi di bonifica sono Ente di diritto pubblico ai sensi della L.R. n. 4/2012 e dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e svolgono funzioni e compiti di progettazione, costruzione, esercizio, sorveglianza e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture finalizzati alla difesa del suolo, allo sviluppo equilibrato del territorio e alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;
- l'art. 1 della L.R. n. 4/2012 specifica che "*La regione Puglia, [...] promuove e attua la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. In tale ambito l'attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente.*";
- l'art. 2 della L.R. n. 4/2012 prevede che "*[...] Tutto il territorio regionale è classificato di bonifica. [...]*";
- l'art. 4 della L.R. n. 4/2012 prevede che "*[...] sono considerati interventi pubblici di bonifica e di irrigazione, se realizzati nei comprensori di bonifica: [...] b) le opere di sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del r.d. 215/1933; c) le opere di difesa idrogeologica e di rinsaldamento e recupero delle zone franose;*"

- all'art. 5, co. 2, della L.R. n. 4/2012 è previsto che *“La Regione [possa] affidare ai consorzi di bonifica la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche diverse da quelle indicate al comma 1, finalizzate alla difesa del suolo di cui all'articolo 53 (Finalità) del d.lgs. 152/2006”*
- all'art. 5, co. 2, della L.R. n. 4/2012 è previsto che *“Gli oneri relativi alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui all' articolo 4 sono a totale carico pubblico”*;
- l'art. 6 della L.R. n. 4/2012, così come modificato dall'art. 17 della LR n. 39/2024, prevede che *“Al fine di risolvere la frammentazione nella gestione dei corsi d'acqua, nei comprensori ove esistono corsi d'acqua naturali e artificiali, non gestiti attualmente dai Consorzi di bonifica, la Regione può affidarne la gestione, la manutenzione e la custodia ai consorzi stessi, tenuto conto della interconnessione con le altre opere di bonifica. A tal fine è stipulata con il Consorzio apposita convenzione contenente l'elencazione specifica dei corsi d'acqua sopraindicati e il corrispettivo finanziamento.”*;
- all'art. 8 della L.R. n. 37/2023, così come modificato dall'art. 18 della LR n. 39/2024, è previsto che *“In attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norma in materia ambientale), al fine di sottoscrivere le convenzioni con i consorzi di bonifica di cui all'articolo 6, comma2, della l.r. 4/2012 per la gestione, manutenzione e custodia dei singoli corsi d'acqua interconnessi con le opere di bonifica, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 2 è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 5 milioni. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.”*;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali la difesa del suolo, oltre che la promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali;
- Il territorio pugliese presenta alcune vulnerabilità dal punto di vista della difesa del suolo e della salvaguardia idraulica; in particolare, diversi ampie aree urbanizzate, centri produttivi agricoli e manifatturieri nonché diverse infrastrutture sono esposte a fenomeni di esondazione del reticolo idrografico che le attraversano;
- in tale contesto, ove reticoli idrici e canali irrigui, di bonifica e/o drenaggio, confondono la propria natura e/o risultano strettamente interconnessi o interconnettibili, il Consorzio può collaborare alla gestione unitaria di tutte le opere, conservando il delicato equilibrio fra le diverse componenti del reticolo idrografico: naturale e/o artificiale che siano;
- l'art. 6 della L.R. n. 4/2012 nonché l'art. 8 della L.R. n. 37/2023 prevedono esplicitamente la possibilità che la Regione affidi ai Consorzi di Bonifica, previa convenzione, i compiti di custodia manutenzione e gestione di corsi d'acqua ricadenti nei comprensori di bonifica dei medesimi Consorzi nonché interconnessi con le opere pubbliche di bonifica già gestite dai ridetti Consorzi;
- il Consorzio ..... ha dichiarato la propria formale disponibilità ad assumere gli impegni di che trattasi, impegnandosi ad assicurare i compiti e le funzioni di custodia, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua opportunamente individuati attraverso apposita convenzione ex art. 6 L.R. n. 4/2012 ed ex art. 8 L.R. n. 37/2023;
- la Regione Puglia ritiene, al fine di rafforzare la propria azione in materia di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche, finalizzata a concretizzare attraverso il Consorzio i compiti e le funzioni di custodia, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua individuati dalla presente convenzione, che le attività a ciò necessarie siano almeno le seguenti:
  - a) sorvegliare, vigilare ed ispezionare i corsi d'acqua al fine di mantenere e migliorare l'efficienza idraulica, la manutenzione, la pulizia e limitare le occasioni di esondazione, garantendo e migliorando le condizioni di originario regime idraulico ai sensi del r.d. 523/1904 e di garantire il rispetto delle disposizioni del capo VII del ridetto r.d. 523/1904, collaborando, inoltre, con gli enti preposti alle attività di controllo previste dal d.lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 17/2000;
  - b) programmare ed attuare ogni intervento necessario a garantire la migliore efficienza idraulica ed a limitare le occasioni di esondazione;

- c) individuare e realizzare azioni di risparmio e miglioramento dell'efficienza dell'uso idrico della risorsa, nonché interventi di riqualificazione fluviale finalizzati all'incremento dei servizi ecosistemici, tra i quali miglioramento della capacità di rimozione degli inquinanti e delle funzioni di conservazione di habitat e specie naturali protette;
  - d) progettare e realizzare lavori urgenti, di somma urgenza ed in emergenza per la tutela dei corsi d'acqua, dei territori limitrofi, dei centri urbani e delle infrastrutture;
  - e) programmare ed eseguire la manutenzione della vegetazione in alveo e sulle sponde, tenendo conto degli aspetti idraulici e ambientali con riguardo al fatto che trattasi di corsi d'acqua naturali, secondo i programmi approvati;
  - f) programmare e realizzare la manutenzione dei sedimenti accumulati negli alvei, risezionando o rimuovendo i materiali accumulati nelle sezioni maggiormente critiche;
  - g) individuare ed eseguire interventi di manutenzione delle opere idrauliche esistenti la cui perfetta ed efficiente conservazione assume rilievo per la tutela della pubblica incolumità;
  - h) individuare l'esigenza di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuove opere di difesa/regimazione;
  - i) realizzare interventi di manutenzione idraulica o di nuove opere idrauliche;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_/2024 è stato approvato lo schema di "Convenzione ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed art. 6 L.R. n. 4/2012 tra la Regione Puglia e il Consorzio di bonifica..... per la custodia, manutenzione e gestione del reticolo idrografico";

tutto ciò premesso, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Art. 1 (Premessa)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e delineano i presupposti per individuare il Consorzio quale Ente di riferimento per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui alla presente Convenzione.

#### **Art. 2 (Oggetto, obiettivi e durata)**

1. È obiettivo della Regione Puglia e del Consorzio di bonifica ..... perseguire la migliore qualità nei processi di gestione, manutenzione, custodia e tutela dei corsi d'acqua e delle aree del demanio idrico di propria competenza. Perseguendo questo obiettivo la Regione Puglia è costantemente impegnata nell'armonizzare le necessità gestionali rispetto al contesto ambientale, naturalistico e paesaggistico regionale, garantendo il miglioramento continuo della sicurezza idraulica e del valore naturale ed ambientale dei contesti fluviali.
2. L'obiettivo della presente convenzione è il trasferimento, in Convenzione, ai sensi della L.R. n. 4/2012 e dell'art. 8 della L.R. n. 37/2023, dell'onere di custodia, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche, individuati in allegato A alla presente Convenzione per costituirne parte integrante, dalla Regione Puglia al Consorzio.
3. La presente Convenzione individua e disciplina i compiti e le funzioni che il Consorzio è chiamato svolgere sui reticoli idrici, aree pertinenziali e opere idrauliche di cui al successivo comma 3 e definisce i ruoli, gli ambiti di responsabilità e le risorse per l'acquisizione in gestione, manutenzione e custodia dei corsi d'acqua indicati. Il Consorzio esercita tali compiti e funzioni in piena autonomia e secondo la disciplina di cui alla presente, essendo quindi legittimato in ogni suo compito e responsabilità verso terzi.
4. I corsi d'acqua le relative pertinenze ed annesse opere idrauliche oggetto della presente Convenzione sono individuato nello stralcio cartografico di cui in allegato "A" alla presente Convenzione per costituirne parte integrante.

5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Consorzio si impegna ad eseguire i compiti e le funzioni di custodia, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua individuati al precedente comma 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 37/2023.
6. In caso di gravi inadempimenti del Consorzio rispetto agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, la Regione si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, previa comunicazione scritta e motivata e fatti salvi gli eventuali danni conseguenti agli obblighi non assolti.
7. La Regione è e rimane estranea ai rapporti ed alle responsabilità che il Consorzio assume, anche verso terzi soggetti, sia pubblici che privati, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.
8. La presente Convenzione ha durata pari a ..... anni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle parti e riguarda attività, compiti e funzioni che hanno inizio nell'anno 2024 [2025].

#### **Art. 3 (Affidamento e consegna)**

1. La Regione Puglia, attraverso la presente Convenzione, affida e consegna al Consorzio di bonifica ....., il quale accetta con spirito di leale collaborazione e sinergia finalizzato alla sicurezza territoriale ed ambientale la custodia, la manutenzione e la gestione dei corsi d'acqua, delle relative pertinenze e delle annesse opere idrauliche riportate nell'allegato A ed alle condizioni stabilite nella presente Convenzione nel relativo stato di fatto e di diritto, tali e per quanto effettivamente sono.
2. La custodia, la manutenzione e la gestione dei corsi d'acqua, delle relative pertinenze e delle annesse opere idrauliche riportate nell'allegato A alla presente sono affidate e consegnate in via esclusiva al Consorzio.
3. Il Consorzio, fermo restando l'esclusiva responsabilità del risultato nei confronti della Regione Puglia e dell'utenza, svolge in piena autonomia i compiti, le funzioni e le attività previste dalla presente convenzione attraverso proprie risorse organizzative, umane e strumentali. L'impiego di mezzi e soggetti terzi avviene nel pieno rispetto delle discipline regionali, statali e comunitarie vigenti.
4. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Consorzio accetta ed assume tutti gli oneri di quanto descritto nei commi precedenti nell'attuale stato di fatto e di diritto così come discende dalle dotazioni e caratteristiche strutturali e funzionali ad esse riferite dichiarando di averne preso visione e completa contezza.

#### **Art. 4 (Compiti e funzioni)**

1. Il Consorzio, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna ad attuare – in piena autonomia - ogni attività volta ad esercitare i compiti e le funzioni di custodia, di gestione e di manutenzione dei corsi d'acqua e delle annesse opere idrauliche identificate in allegato A anche attraverso, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività specifiche:

##### **A. Monitoraggio, vigilanza e controllo dei corsi d'acqua**

- i. effettuare sopralluoghi periodici di verifica dello stato dei luoghi finalizzati a valutare le situazioni di pericolo e/o degrado del corso d'acqua, individuando le cause, le opere o cose soggette a pericolo e proponendo gli interventi di ripristino ritenuti opportuni;
- ii. acquisire e fornire dati sul reticolo al fine di migliorare il monitoraggio e la conoscenza;
- iii. verificare dello stato di conservazione dell'alveo, delle sponde e degli argini (naturali od artificiali), nonché delle opere di regimazione, evidenziando eventuali necessità di intervento e quantificando i lavori, anche mediante perizia sommaria di spesa;
- iv. verificare dello stato della vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea, la consistenza e la tipologia di vegetazione in alveo o sulle sponde che possa accrescere eventuali condizioni di pericolo individuando le attività necessarie per il ripristino della migliore officiosità idraulica,

evidenziando eventuali necessità di taglio selettivo e quantificando i lavori, anche mediante perizia sommaria di spesa;

- v. verifica del materiale accumulato nei corsi d'acqua che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso delle acque, evidenziando e quantificando i lavori necessari, anche mediante perizia sommaria di spesa;
- vi. segnalare alle Autorità competenti, anche ai fini della successiva contestazione, le eventuali criticità e/o violazioni in materia di polizia idraulica ex R.D. n. 523/1904, con riguardo alle interferenze individuate durante la sorveglianza dei corsi d'acqua;
- vii. attuare ogni prestazione necessaria a garantire la perfetta custodia, manutenzione e gestione, pulizia, ripristino, sistemazione dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche e/o opere d'arte danneggiate/degradate;
- viii. fornire costantemente dati e informazioni sull'avanzamento dei compiti e delle funzioni in convenzione.

**B. Interventi di manutenzione, pulizia, sistemazione, consolidamento, ripristino, riqualificazione e miglioramento dei corsi d'acqua e delle relative pertinenze, finalizzati a garantirne la corretta custodia, manutenzione e gestione:**

- i. eseguire lavori programmati od in regime di somma urgenza e urgenza fino ai limiti previsti nel Programma delle attività;
  - ii. elaborare ed aggiornare una Programmazione degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e delle opere affidati/e, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - iii. assicurare progettazione, affidamento, direzione e collaudo lavori e quanto altro necessario per assicurare il buon regime delle acque e la difesa idraulica dei territori attraversati dal corso d'acqua;
  - iv. individuare ed attuare autonomamente ogni intervento utile e necessario a migliorare la condizione ottimale di gestione dei sistemi di regolazione del deflusso delle acque al fine di minimizzare i rischi di esondazione;
  - v. supportare le verifiche di occupazioni del demanio idrico dei corsi d'acqua, in termini di legittimità tecnico/amministrativa ed in profilo idraulico, segnalando ostacoli al regolare deflusso delle acque o irregolarità nella gestione della relativa concessione;
  - vi. individuare e realizzare le azioni di risparmio e miglioramento dell'efficienza dell'uso idrico della risorsa, interventi di riqualificazione fluviale finalizzati all'incremento dei servizi ecosistemici, tra i quali miglioramento della capacità di rimozione degli inquinanti e delle funzioni di conservazione di habitat e specie naturali protette;
  - vii. svolgere attività ed azioni volte al miglioramento delle condizioni ambientali dei corsi d'acqua, conformemente alle disposizioni CE relative alla condizionalità ex ante in materia di risorse idriche;
2. Il Consorzio trasmette alla Regione, entro le scadenze previste dal Comitato una Relazione consuntiva sull'attuazione delle attività previste nella presente convenzione, distinta per ogni corso d'acqua di cui all'allegato A, con evidenza dei risultati conseguiti, delle risorse impiegate e delle attività svolte.
  3. Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti, il Consorzio può avvalersi, di Enti parco, Enti locali e altri soggetti presenti sul territorio, pur rimanendo unico interlocutore della Regione e responsabile della attuazione della presente Convenzione.

4. Conformemente all'art. 8, co. 2 della L.R. n. 37/2023 il Consorzio esercita anche sui corsi d'acqua di cui all'allegato A tutte le attività, i compiti, le funzioni ed i poteri attribuiti ad esso dall'ordinamento, ivi compreso l'esercizio delle funzioni di polizia idraulica e di polizia delle acque.
5. Gli interventi utili alla custodia, alla manutenzione ed alla gestione devono garantire il mantenimento, la sistemazione, il recupero, il ripristino e la salvaguardia delle caratteristiche ambientali e naturali dell'unitario contesto fluviale (alveo, golene, sponde e sue protezioni, argini,...). I medesimi interventi non compromettono le funzioni biologiche, naturalistiche ed ambientali del corso d'acqua e delle comunità vegetali ed animali ripariali, compatibilmente con le esigenze di tutela dei centri abitati e delle infrastrutture in relazione ad accertati fenomeni di rischio.
6. Gli interventi che interessano l'alveo prevedono specifici accorgimenti per assicurare il mantenimento della continuità biologica del corso d'acqua, primariamente in termini di deflusso ecologico.
7. Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti, il Consorzio può avvalersi di Enti parco, Enti locali e altri soggetti presenti sul territorio, pur rimanendo unico interlocutore della Regione e unico responsabile della attuazione della presente Convenzione.
8. Conformemente alla disciplina fissata dall'art. 8 della L.R. n. 37/2023

#### **Art. 5 (Programma delle attività)**

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo in allegato B alla presente Convenzione, quale parte integrante, è presentato un programma di attività che il Consorzio attuerà per ogni tratta omogenea dei corsi d'acqua oggetto della Convenzione, riportati in allegato A.

#### **Art. 6 (Impegni della Regione)**

1. Per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione, al Consorzio verranno trasferite, dalla Regione, le risorse finanziarie determinate con le modalità stabilite.
2. La Regione si riserva di reperire e destinare alle attività oggetto della presente Convenzione ulteriori risorse, ove ritenuto necessario e urgente.

#### **Art. 7 (Attività e impegni del Consorzio)**

1. Il Consorzio di bonifica ....., con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna a:
  - a) Custodire, mantenere e gestire tutti i corsi d'acqua e le relative pertinenze e le eventuali opere idrauliche insistenti individuati nell'allegato A alla presente Convenzione per costituirne parte integrante;
  - b) Tenere indenne la Regione Puglia da ogni responsabilità, anche indiretta, inerente la custodia, la manutenzione e la gestione dei ridetti corsi d'acqua, delle relative pertinenze e delle insistenti opere idrauliche;
  - c) curare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione della presente Convenzione;
  - d) mettere a disposizione il proprio *expertise* al fine di perseguire le migliori forme di gestione ambientale dei corsi d'acqua anche in relazione al mantenimento degli habitat ripariali ed al perseguimento dei principi di continuità fluviale e di manutenzione gentile dei corsi d'acqua;
  - e) in attuazione del Programma delle attività, di cui al successivo art. 5 e nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Regione, di cui al successivo art. 6, si impegna a garantire la piena e completa esecuzione dei compiti e delle funzioni di custodia, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua di cui alla presente Convenzione svolgendo ampia e continuata sorveglianza sui medesimi corsi d'acqua, onde garantire il regolare deflusso delle acque, limitare le occasioni di esondazione ed interdire eventuali abusi a danno del bene demaniale, del buon regime delle acque o della pubblica incolumità.

**Art. 8 (Risorse economiche)**

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 37/2023, le risorse finanziarie massime disponibili per l'attuazione della finalità della medesima norma sono quantificate in € 5'000'000,00.
2. L'importo delle attività di cui alla presente Convenzione che la Regione si impegna a riconoscere al Consorzio per l'esecuzione delle attività previste, nel limite massimo di € ..... (euro ...../00), è determinato sulla base dell'allegato C.
3. Il contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto in base all'art. 1, c. 1 bis, D.L. 125/89 "*Le attività istituzionalmente proprie, svolte ai sensi delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, da consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario, anche di secondo grado, non costituiscono attività commerciale*", pertanto, rivestendo la qualità di Ente non commerciale che svolge unicamente attività istituzionale, il Consorzio è esonerato dall'obbligo di fatturazione e le transazioni non rilevano ai fini iva e possono essere considerate dei trasferimenti di risorse economiche che la Regione Puglia elargisce quale contributo per l'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate in convenzione nonché lo svolgimento delle relative specifiche attività.
4. Resta inteso che il Consorzio si impegna a relazionare sulle attività svolte e a produrre la rendicontazione finale delle spese sostenute.

**Art. 9 (Tempistica e modalità di erogazione delle risorse economiche)**

1. Il contributo economico di cui al precedente art. 8 sarà trasferito dalla Regione Puglia in favore del Consorzio di bonifica ..... secondo le seguenti modalità:
  - una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del totale, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e previa predisposizione dei seguenti documenti:
    - a) istanza di anticipazione;
    - b) cronoprogramma delle attività;
  - la seconda quota pari al 40% del totale, al 31/12 del terzo anno di vigenza della presente Convenzione, previa trasmissione della documentazione di resoconto delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute e programmate, predisposta secondo quanto indicato di seguito;
  - Il saldo del 10%, a conclusione della Convenzione ed a fronte della presentazione di documentazione finale delle attività svolte, condivise con la Regione, nonché della rendicontazione delle spese, predisposta secondo le modalità di cui al successivo art. 10.
2. La Regione Puglia si impegna a trasferire al Consorzio, a fronte di formale istanza corredata della documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, gli importi secondo le predette modalità.
3. Le attività svolte devono essere supportate da idonea documentazione tecnico-amministrativa, mentre le spese sostenute devono essere giustificate da impegni contabili, buste paga, pagamenti quietanzati conformi alle norme fiscali e contributive in vigore.
4. È facoltà della Regione richiedere in ogni momento al Consorzio di bonifica i giustificativi delle attività e delle spese indicate nel riepilogo e ogni altro documento o informazione tecnica ritenuta utile.
5. La rendicontazione dovrà essere corredata dal format di cui al comma 1 e dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
  - che il Consorzio, in quanto Ente pubblico, non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il contributo di cui alla presente Convenzione non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non si riferisce ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
  - il bilancio del Consorzio è integrato e consolidato con quello della Regione Puglia e pertanto non esistono provvedimenti esecutivi o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del Consorzio;
  - che sono stati assolti gli eventuali obblighi di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, nel caso di consulenze e incarichi professionali dallo stesso Consorzio eventualmente affidato per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione;
  - che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori compensi, rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari.
6. Gli Enti sono tenuti a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi delle stesse, per cinque anni successivi alla conclusione delle attività di cui alla presente Convenzione.

#### **Art. 10 (Inadempimenti e controversie)**

1. Il Consorzio è obbligato ad eliminare le irregolarità segnalate dalla Regione nello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Nel caso di inadempimenti del Consorzio rispetto alle obbligazioni assunte dal medesimo Consorzio con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Consorzio è tenuto alla restituzione delle somme già percepite.
3. La regione ha facoltà di rivalersi degli oneri e spese derivanti dalla mancato rispetto delle obbligazioni assunte e non attuate dal Consorzio e/o dalla decadenza della presente Convenzione.
4. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in dipendenza della presente Convenzione non sospende le obbligazioni assunte ed, in particolare, la prosecuzione dell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate.
5. Il Foro competente è quello di Bari.

#### **Art. 11 (Registrazione)**

1. Il presente atto è sottoscritto digitalmente dalle Parti ed è soggetto a registrazione. Tutti gli oneri per bolli, copie, imposta di registrazione, restano a carico del Consorzio di Bonifica..... e potranno essere rendicontate nell'ambito del presente atto.

#### **Art. 12 (Trattamento dei dati personali)**

1. Gli Enti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

#### **Art. 13 (Rinuncia, modifiche)**

1. Nel corso di validità della presente Convenzione, l'eventuale rinuncia di una delle parti deve essere comunicata, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) almeno novanta giorni prima, esponendo e documentando le motivazioni.
2. Qualsiasi modifica si intendesse apportare al testo della presente Convenzione dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.
3. Nel caso di recesso o risoluzione anticipata gli Enti sono obbligate a restituire alla Regione le somme non utilizzate alla data del recesso.

**Art. 14 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)**

1. Gli Enti assumono, ove e per quanto applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

**Art. 15 (Oneri fiscali)**

1. Gli Enti danno atto che la presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. In tal caso, le spese saranno a carico dell'Ente richiedente.
2. la presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tab. A, DPR n. 642/1972.

**Art. 16 (Norme finali)**

1. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la presente Convenzione sarà valida solo se concordata per iscritto tra gli Enti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione gli Enti fanno espresso richiamo alla normativa citata nelle premesse, alle norme che disciplinano le Convenzioni tra Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni del Codice Civile, nonché alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Regione Puglia**

**Consorzio di Bonifica .....**



Allegato B alla "CONVENZIONE ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6, L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed annesse opere idrauliche TRA Regione Puglia ed il Consorzio di Bonifica ..... CUP: ....."  
**programma delle attività**

id_attività	descrizione attività	periodicità - in condizioni ordinarie	periodicità - in condizioni non ordinarie
A.1	ispezione, vigilanza, verifica e monitoraggio del corso d'acqua, delle aree pertinenziali e delle opere idrauliche	settimanale	continuata
A.2	pulizia, manutenzione ordinaria	annuale	secondo condizione, all'occorrenza
A.4	manutenzione ordinaria post-evento, manutenzione ordinaria correttiva, manutenzione ordinaria riparativa	-	secondo condizione, all'occorrenza
A.5	manutenzione straordinaria, evolutiva, migliorativa, di riqualificazione, efficientamento, miglioramento	iniziale e, successivamente, su necessità	-

Allegato C alla CONVENZIONE ex art. 8 L.R. n. 37/2023 ed ex art. 6 L.R. n. 4/2012 per la custodia, la manutenzione e la gestione di corsi d'acqua, relative pertinenze ed ammesse opere idrauliche TFA, Regione Puglia ed il Consorzio di Bonifica ..... CUP: .....

**determinazione del contributo economico**

id corso acqua CA.1 denominazione corso d'acqua fiume Tara		periodicità - in condizioni ordinarie		periodicità - in condizioni non ordinarie		contributo economico	
id attività	descrizione attività	periodicità	periodicità	periodicità	periodicità		
A.1	ispezione, vigilanza, verifica e monitoraggio del corso d'acqua, delle aree pertinenziali e delle opere idrauliche	settimanale	continuuata	continuuata			
A.2	pulizia, manutenzione ordinaria	annuale	secondo condizione, all'occorrenza				
A.4	manutenzione ordinaria post-evento, manutenzione ordinaria correttiva, manutenzione ordinaria riparativa	-	secondo condizione, all'occorrenza				
A.5	manutenzione straordinaria, evolutiva, migliorativa, di riqualificazione, efficientamento, miglioramento	iniziale e, successivamente, su necessità	-				
id corso acqua CA.2 denominazione corso d'acqua fiume Lato		periodicità - in condizioni ordinarie		periodicità - in condizioni non ordinarie		contributo economico	
id attività	descrizione attività	periodicità	periodicità	periodicità	periodicità		
A.1	ispezione, vigilanza, verifica e monitoraggio del corso d'acqua, delle aree pertinenziali e delle opere idrauliche	settimanale	continuuata	continuuata			
A.2	pulizia, manutenzione ordinaria	annuale	secondo condizione, all'occorrenza				
A.4	manutenzione ordinaria post-evento, manutenzione ordinaria correttiva, manutenzione straordinaria, evolutiva, migliorativa, di riqualificazione, efficientamento, miglioramento	-	secondo condizione, all'occorrenza				
A.5	manutenzione straordinaria, evolutiva, migliorativa, di riqualificazione, efficientamento, miglioramento	iniziale e, successivamente, su necessità	-				
id corso acqua CA.3 denominazione corso d'acqua fiume Lemme		periodicità - in condizioni ordinarie		periodicità - in condizioni non ordinarie		contributo economico	
id attività	descrizione attività	periodicità	periodicità	periodicità	periodicità		
A.1	ispezione, vigilanza, verifica e monitoraggio del corso d'acqua, delle aree pertinenziali e delle opere idrauliche	settimanale	continuuata	continuuata			
A.2	pulizia, manutenzione ordinaria	annuale	secondo condizione, all'occorrenza				
A.4	manutenzione ordinaria post-evento, manutenzione ordinaria correttiva, manutenzione ordinaria riparativa	-	secondo condizione, all'occorrenza				
A.5	manutenzione straordinaria, evolutiva, migliorativa, di riqualificazione, efficientamento, miglioramento	iniziale e, successivamente, su necessità	-				
id corso acqua CA.1		I anno (A2 - A4)		V anno (A2 - A4)		Tot	
denominazione corso d'acqua fiume 1		II anno (A2 - A4)		IV anno (A2 - A4)		-	
id corso acqua CA.2		I anno solo A.1				-	
denominazione corso d'acqua fiume 2						-	
id corso acqua CA.3						-	
denominazione corso d'acqua fiume 3						-	



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	28	23.12.2024

ATTUAZIONE DELL'ART. 8 DELLA L.R. N. 37/2023. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA ED I CONSORZI DI BONIFICA DELLA CAPITANATA, DEL GARGANO E CENTRO-SUD PUGLIA.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/12/2024 15:39  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

